Fiemme Servizi

IO 05.06.02 Gestione sversamenti Medoina

SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente istruzione ha lo scopo di stabilire le modalità di prevenzione e gestione delle emergenze ambientali derivanti dallo sversamento di rifiuti allo stato liquido sulle pavimentazioni interne presso la Stazione di trasferimento.

DEFINIZIONI

Stazione di trasferimento rifiuti: centro di raccolta autorizzato dalla Agenzia per la Protezione dell'Ambiente per l'attività di recupero R13 e smaltimento D13, D15;

SETTORE A "Centro di raccolta zonale con annesso centro di raccolta materiali (operazioni di recupero R13 e smaltimento D13 e D15 con annessa riduzione volumetrica, selezione e cernita)":

- AREA A1: Area sotto tettoia di stoccaggio rifiuti pericolosi e non;
- AREA A2: Area sotto tettoia di stoccaggio rifiuti in containers e cumuli;
- AREA A3: Aree asfaltate;

SETTORE B "Centro di travaso, cernita e selezione, triturazione (operazioni di recupero R13 e smaltimento D13 e D15 con annessa riduzione volumetrica, selezione e cernita)":

- AREA B1: Area di stoccaggio rifiuti in containers;
- AREA B2: Area di stoccaggio rifiuti in cumuli;
- AREA B3: Aree asfaltate;

SETTORE C "Centro di travaso e pressatura rifiuti":

- AREA C1: Area sotto tettoia di travaso rifiuti in tramoggia;
- AREA C2: *Aree asfaltate*;

SETTORE D "Centro di sosta containers contenenti rifiuti e di lavaggio mezzi ed attrezzature":

- AREA D1: Area lavaggio mezzi e attrezzature;
- AREA D2: Area di stoccaggio rifiuti in containers;

SETTORE E "Magazzino per operazioni di analisi merceologiche sui rifiuti e deposito attrezzature";

V1: vasca a tenuta stagna da 10 mc per area rifiuti pericolosi e non (SETTORE A);

V2: vasca a tenuta stagna da 23 mc;

V3: vasca a tenuta stagna da 20 mc;

S1: coppia saracinesche per settore A;

S2: coppia saracinesche per settore B;

S3: coppia saracinesche per settore D;

S4: coppia saracinesche per settori C-D-E;

S5: coppia saracinesche per aree asfaltate;

S6: coppia saracinesche per settore B.

Rev. 1 del 01/01/2010 Pagina 1 di 3



IO 05.06.02 Gestione sversamenti Medoina

1. PROCEDURA DI GESTIONE DELLE SARACINESCHE

SARACINESCA CHIUSA: FLUSSO DEVIATO NELLE VASCHE A TENUTA STAGNA;

SARACINESCA APERTA: FLUSSO DEVIATO NEL DISOLIATORE;

N° SARACINESCA	FASE DI EMERGENZA
S1	CHIUSA IN CASO DI SVERSAMENTI SULL'AREA A3
S2	CHIUSA IN CASO DI SVERSAMENTI SULL'AREA B3
S3	CHIUSA IN CASO DI IN CASO DI SVERSAMENTI SULL'AREA D1/D2
S4	CHIUSA IN CASO DI SVERSAMENTI SULL'AREA C2
S5	APERTA IN CASO DI SVERSAMENTI SULLE AREE A3, B1, B3, C2
S6	CHIUSA IN CASO DI SVERSAMENTI NELL'AREA B1

2. PROCEDURA DI GESTIONE DELLE EMERGENZE

Settore A

- **AREA A1:** (Area sotto tettoia di stoccaggio rifiuti pericolosi e non) Eventuali sversamenti vengono convogliati direttamente nella **vasca V1** (*colore linea: azzurro*). L'area non è soggetta a dilavamento in quanto sotto tettoia;
- **AREA A2:** (Area sotto tettoia di stoccaggio rifiuti in containers e cumuli) Eventuali sversamenti vengono convogliati direttamente nella **vasca V2** (*colore linea: verde*). L'area non è soggetta a dilavamento in quanto sotto tettoia;
- AREA A3: (Aree asfaltate)
 In condizioni di emergenza (fuoriuscita di rifiuti o altri prodotti pericolosi) il flusso viene deviato nella vasca V3 (colore linee: da arancione a magenta) agendo sulla coppia di saracinesche S1;
 - (Il personale presente chiude la saracinesca e procede secondo quanto previsto dalla IO 05.06.01 "Gestione sversamenti" al punto 2).
- TETTOIE: convogliano direttamente nel Rio Carano (colore linea: rosso).

Settore B

- **AREA B1 e B3:** (Area di stoccaggio rifiuti in containers e aree asfaltate) Eventuali sversamenti vengono convogliati nella **vasca V3 (colore linee: da arancione a magenta)** agendo sulla coppia di saracinesche *S2*. L'area è soggetta a dilavamento in quanto non sotto tettoia;
- AREA B1: (Area di stoccaggio rifiuti in containers)
 Eventuali sversamenti vengono convogliati nella vasca V3 (colore linee: da arancione a magenta) agendo sulla coppia di saracinesche S6 che permettono di separare l'area B1 dall'area B3. L'area è soggetta a dilavamento in quanto non sotto tettoia;

Rev. 1 del 01/01/2010 Pagina 2 di 3

IO 05.06.02 Gestione sversamenti Medoina

- **AREA B2:** (Area di stoccaggio rifiuti in cumuli) L'acqua di processo convoglia direttamente nella vasca V2 (colore linea: verde). L'area è soggetta a dilavamento in quanto non sotto tettoia;
- **AREA B3:** (Aree asfaltate) In condizioni di emergenza (fuoriuscita di rifiuti o altri prodotti pericolosi) il flusso viene deviato nella vasca V3 (colore linee: da arancione a magenta) agendo sulla coppia di saracinesche S2;
 - (Il responsabile della stazione di trasferimento o il suo sostituto chiude la saracinesca e procede secondo quanto previsto dalla IO 05.06.01 "Gestione sversamenti" al punto 2).

Settore C

- **AREA C1:** (Area sotto tettoia di travaso rifiuti in tramoggia) L'acqua piovana convoglia direttamente nella vasca V2 (colore linea: verde). L'area è soggetta a dilavamento parziale in quanto non completamente sotto tettoia.
- **AREA C2:** (Aree asfaltate) In condizioni di emergenza (fuoriuscita di rifiuti o altri prodotti pericolosi) il flusso viene deviato nella vasca V3 (colore linee: da arancione a magenta) agendo sulla coppia di saracinesche S4; (Il responsabile della stazione di trasferimento o il suo sostituto chiude la saracinesca e procede secondo quanto previsto dalla IO 05.06.01 "Gestione sversamenti" al punto 2).
- **TETTOIE**: convogliano direttamente nel Rio Carano.

Settore D

AREA D1-D2: (Area lavaggio mezzi e attrezzature - Area di stoccaggio rifiuti in containers) Eventuali sversamenti vengono convogliati nella vasca V2 (colore linea: verde) agendo sulla coppia di saracinesche S3. L'area è soggetta a dilavamento in quanto non sotto tettoia.

Settore E

- AREA E: (Magazzino per operazioni di analisi merceologiche sui rifiuti e deposito attrezzature) In caso di sversamento di liquidi vengono convogliati direttamente nella vasca V2 (colore linea: verde). L'area non è soggetta a dilavamento in quanto sotto tettoia;
- **TETTOIE**: convogliano direttamente nel suolo.

Emesso da: RAT

Rev. 1 del 01/01/2010 Pagina 3 di 3